

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 29 • 19 luglio 2019 • www.agendabrindisi.it

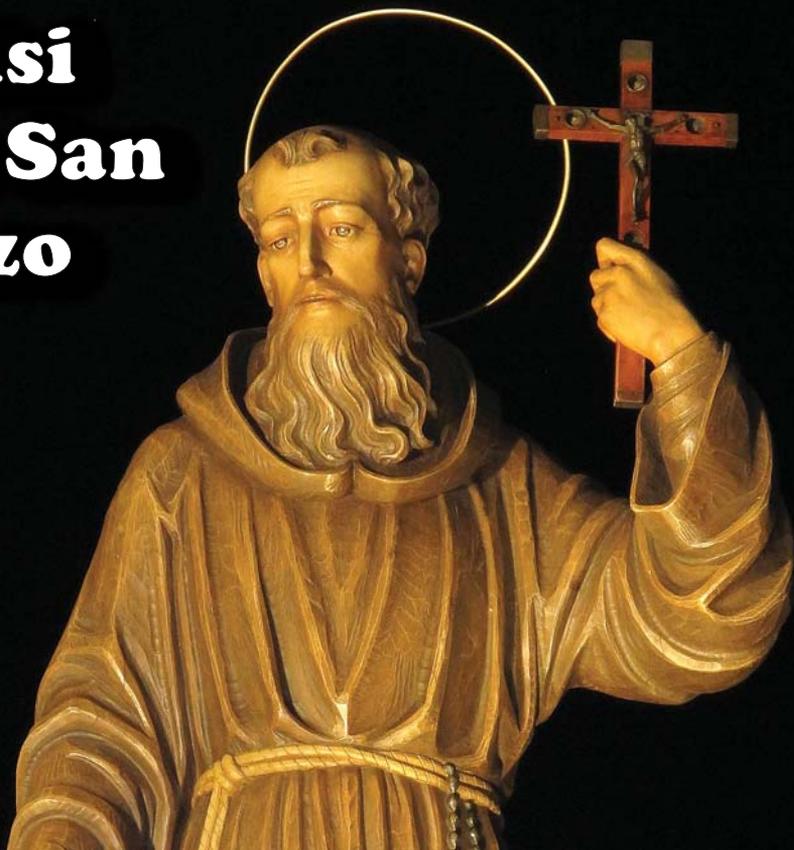


*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

QUARTO CENTENARIO DELLA MORTE: NUMEROSI EVENTI CIVILI E RELIGIOSI

Brindisi onora San Lorenzo



La statua di San Lorenzo da Brindisi (Foto Maurizio De Virgiliis) - Servizio di Antonio Caputo a pagina 5

BASKET: JOHN BROWN RESTA. E ARRIVANO IANNUZZI E CATTAPAN



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

L'Ente Unico Scuola Edile CPT di Brindisi, Ente di formazione accreditato presso la Regione Puglia, in riferimento all'avviso pubblico 2/FSE/2019 «Offerta Formativa di Istruzione e Formazione professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale» e all'Avviso pubblico di prossima pubblicazione dell'Obbligo Formativo 2019, ha la necessità di dotarsi della figura professionale di **n. 1 TUTOR** per un Progetto formativo, se approvato dalla Regione Puglia.

Per tale Figura professionale è **indetta** una selezione, tramite procedura comparativa di curricula professionali e tramite colloquio conoscitivo e tecnico da tenersi di fronte alla Commissione, istituita allo scopo dall'Ente.

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in materie letterarie, pedagogia, scienze della comunicazione, scienze della formazione, scienze della formazione primaria, psicologia, sociologia;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado relativamente a indirizzo pedagogico o professionale operatore sociale;
- esperienze di tutor o docente in progetti di contrasto alla dispersione scolastica;

SCUOLA EDILE CPT BRINDISI

Avviso di selezione per incarico tutor



Brindisi **SCUOLAEDILECPT**

- esperienze di tutor o docente in corsi di formazione finalizzati ad arginare fenomeni di emarginazione legati a disagio sociale o a povertà culturale;
- esperienze in attività di volontariato sociale realizzati per il recupero di soggetti a rischio di devianza;
- residenza a Brindisi o nei Comuni della Provincia di Brindisi;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non aver avuto contenziosi di alcun genere con l'Ente Unico Scuola Edile CPT di Brindisi.

I requisiti devono essere posseduti alla data

di emanazione del presente avviso.

La durata dell'incarico è triennale (triennale è la durata del progetto formativo se approvato).

L'incarico prevede:

- collaborazione professionale per n. 30 (trenta) ore settimanali.

La domanda di ammissione alla selezione, corredata da curriculum vitae in formato europeo, deve pervenire entro le ore **12.00 di lunedì 22 luglio 2019** con le seguenti modalità a scelta del candidato:

- a) a mano presso gli Uffici dell'Ente Unico Scuola Edile CPT via Pace Brindisina 65 Brindisi;
- b) tramite raccomandata a/r indirizzata a **Ente U-**

nico Scuola Edile CPT via Pace Brindisina 65 - 72100 Brindisi;
c) tramite PEC direzione @pec.scuolaedilebrindisi.it

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura «Domanda di ammissione a selezione pubblica per il conferimento di incarico di Tutor per l'Ente Unico Scuola Edile CPT di Brindisi».

L'incarico viene affidato tramite comparazione dei curricula vitae presentati ed a seguito di un colloquio valutativo che la Commissione, istituita allo scopo, effettua in modo discrezionale ed inappellabile, in riferimento ai seguenti criteri:

- titolo di studio;
- competenze ed esperienze professionali come indicate nel presente Bando.

Le informazioni sulle modalità e sulla tempistica della selezione vengono comunicate direttamente ai partecipanti tramite e-mail personale indicata nella domanda.

L'assegnazione dell'incarico è condizionata all'approvazione del Progetto da parte della Regione Puglia.

Il responsabile del procedimento è il direttore dott. **Cosimo Dimonte** che può essere contattato al numero telefonico **0831.586126** per ogni chiarimento o informazione ulteriore.

Il sindaco **Riccardo Rossi** ha scritto su Facebook che sono state inviate le osservazioni per i progetti Enel e A2A. Nel primo caso, come La Spezia e Civitavecchia, viene chiesta la VIA corredata da una Valutazione di impatto sanitario e non, come presentata dall'Enel, la sola Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Ma sostanzialmente non viene espresso parere contrario alla riconversione a gas, in pratica si continuerà a bruciare un combustibile fossile per altri 25/30 anni in barba alla tanto declamata decarbonizzazione, termine sul cui significato si equivoca strumentalmente. Riguardo le osservazioni sulla centrale A2A - sarebbe davvero inqualificabile e autolesionistico non dimmetterla -, Rossi ha scritto: «su quel sito ci aspettiamo progetti che riguardino l'utilizzo della retroportualità, produzione di energia da fonti rinnovabili e accumulo ma anche economia circolare. Come prospettato dai vertici dell'azienda qualche mese fa, auspichiamo che vengano realizzati gli impianti per la separazione di vetro e plastica che porterebbero una buona ricaduta dal punto di vista occupazionale sul territorio e sarebbero anche coerenti con la sostenibilità ambientale che vogliamo per questa città». E' evidente che c'è confusione sul concetto di «retroportualità». Come è possibile auspicarla e nel contempo chiedere all'A2A di presentare progetti non idonei con quella destinazione d'uso? La retroportualità è un sistema territoriale complesso interconnesso con le aree portuali, in cui si insediano attività produttive che esigono servizi logistici marittimi e terrestri e tali servizi sono imprescindibili dalla loro attività industriale. Quindi, se per quell'area si auspica una finalità retroportuale, cioè a sostegno dei traffici maritti-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

A2A e retroportualità



mi, è evidente che la stessa non può, come vuole A2A, ospitare insediamenti industriali avulsi da tale peculiarità. Una precisazione: pensare di avallare questo «minestrone», con la motivazione che quei terreni sono di proprietà privata, è un assunto che non convince poiché l'Amministrazione pubblica deve programmare la destinazione del territorio prevedendone l'utilizzo anche per le parti di proprietà privata. E lo deve fare stabilendo ciò che è consentito e ciò che è vietato in una determinata area nel rispetto della legge e della regolamentazione locale, sempre modificabile per renderla doverosamente rispondente ai fini del pubblico interesse. Quell'interesse collettivo che deve essere l'obiettivo principale di ogni attività politica che, nel caso in questione, non dovrebbe consentire la realizza-

zione di opere del tutto estranee, se non incompatibili, con le attività portuali. Sarebbe bene avere le idee molto chiare - per non ripetere errori passati e recenti - su quello che dovrà essere il futuro del porto e, conseguentemente, delle aree limitrofe.

La volta scorsa abbiamo parlato diffusamente della sentenza del Riesame, sottolineandone alcuni passi salienti. Ora, a rincarare la dose, è intervenuto il Tar di Lecce che ha rigettato quanto sosteneva l'AdSPMAM sulla conformità urbanistica dei varchi doganali e, per questo, aveva fatto ricorso contro una sfilza di enti istituzionali tra i quali Comune, Regione, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Ministero Beni ed Attività Culturali e quello delle Infrastrutture e Trasporti, Soprintendenza Archeologica, Autorità di Ba-

cino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e anche la Capitaneria di Porto di Brindisi. Insomma, l'Ente portuale contro quasi il «resto del mondo» per sostenere una tesi che il Tar ha rigettato con ampie motivazioni.

E' probabile che verrà presentato ricorso al Consiglio di Stato. Sarebbe da capire i motivi e chi pagherà le spese di tale pervicacia. E' probabile anche che questa sentenza «pesi» sul pronunciamento della Cassazione riguardo la sospensione dal servizio del presidente **Ugo Patroni Griffi** e dell'ingegner **Francesco Di Leverano** oltre che sul procedimento penale in corso. Queste sentenze, pur non definitive, dovrebbero insegnare qualcosa e indurre a serie riflessioni su un *modus operandi* che, visti i risultati, non pare abbia fatto completamente gli interessi di un importante bene comune. Dovrebbero, inoltre, suggerire più cautela in alcune dichiarazioni e interviste affinché non si scambii il rispetto delle regole col mettere i bastoni fra le ruote.

Gli orizzonti dell'Ente portuale non paiono affatto sereni e qualcuno, come il consigliere comunale **Massimo Ciullo**, inizia già a chiedere le dimissioni del presidente Patroni Griffi.

Bisognerebbe chiamare un esorcista affinché la politica locale si «liberi», e ci liberi, da decisioni e scelte infelici e, rinsavendo, possa operare non per residui interessi di bottega ma a favore della collettività. Il matrimonio imposto con il porto di Bari sta mostrando tutti i suoi limiti ed è forse il caso di un ripensamento, di un divorzio per ritornare ad una autonomia che gestisca, questa volta, in modo attento il porto di Brindisi con un livello professionale di alta qualità. Ne trarremmo tutti grandi vantaggi.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaboratori:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PALERMO

Ventisette anni dopo Via D'Amelio

Durante una visita a Palermo, poco più di un anno fa, decisi di prendere un bus e andare in periferia. Volevo vedere con i miei occhi via d'Amelio, osservare da vicino quella strettoia dove il 19 luglio 1992 Paolo Borsellino e gli uomini della sua scorta furono barbaramente trucidati. Mentre mi avvicinavo provavo a immaginare cosa fosse quel luogo in quelle drammatiche ore, cos'erano Palermo e l'Italia in quei tragici giorni: le sirene, i depistaggi, l'odore di benzina e di morte, i servizi segreti, il sole cocente e le urla dei testimoni; e poi il rumore degli elicotteri e quello incessante degli antifurti, i copertoni bruciati e la faccia stralvolta dei soccorritori.

Quelle immagini, quelle facce, quei suoni ininterrotti degli allarmi, li avevo visti in decine e decine di documentari, nei video sul web e in tv, immaginati rileggendo le pagine dei tanti libri che continuano a raccontare quel terribile periodo di inizi anni novanta. Erano sensazioni che avevo fatto mie, eppure quando sono arrivato in Via d'Amelio di quel tumulto non ho sentito niente.

No, quando arrivi in Via D'Amelio, dopo una lunghissima camminata tra palazzoni smisurati e viali as-



solati, tutto questo viene meno. Il silenzio ti pervade, l'emozione e l'angoscia diventano così forti da annullare qualsiasi pensiero e sopprimere ogni rumore circostante. E ti ritrovi solo, di fronte a un grosso ulivo, imponente ma discreto, carico di messaggi, bigliettini, ricordi e omaggi. L'hanno chiamato l'Albero della pace e per fortuna, in quel luogo di morte germoglia di speranza, di coraggio e voglia di vivere. E' un contrasto strano, che oppone al caos tremendo del capoluogo siciliano il silenzio assordante che si respira nei suoi luoghi di morte: piazze, case, vie che dal dopoguerra a oggi hanno visto scorrere litri e litri di sangue innocente.

E' la città dei contrasti, Palermo. Non solo quelli urbanistici, forse i più evidenti, effetto del «Sacco» che nel pieno del boom economico portò alla demolizione di centinaia di ville e palazzi storici per far posto a orrendi condomini anni cinquanta. No c'è un contrasto più

sottile, che inizi a percepire davvero solo quando arrivi nei luoghi della mattanza mafiosa dei decenni passati. E' il freddo silenzio che vivi sotto casa di Giovanni Falcone, che senti dentro mentre passi accanto al monumento di Capaci, quel silenzio che percepisci nell'angusto slargo di via d'Amelio.

Ogni angolo, ogni storia, a Palermo sembrano essere il risultato di una lotta, di uno scontro incessante tra vecchie e nuove culture, tra nuovo e antico, tra bene e male, tra verità e segreti.

Dietro un palazzo decadente e abbandonato c'è una piccola e vivace libreria, subito accanto a quell'Apecar scassata che vende cibo da strada puoi trovare la lapide di un grande artista di inizio secolo. Proprio là, in fondo a quella piazza, spunta una corona di fiori per un Colonnello ucciso dalla mafia, mentre vicino i bimbi giocano a pallone.

E' la città dei contrasti Palermo, e forse è anche per questo che a Paolo Borsellino non piaceva per niente. E alla fine, invece, imparò ad amarla, perché «il vero amore - gli piaceva ripetere - consiste nell'amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare».

Andrea Lezzi



Federazione
Medie
Piccole
Imprese



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

Team
Impresa+

CELEBRAZIONE

«Padre Brindisi» santo europeo

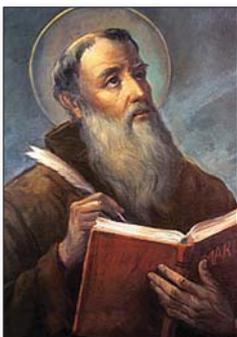
San Lorenzo da Brindisi, al secolo Giulio Cesare Russo, predicatore, controversista, poliglotta, gran diplomatico è certamente il più illustre figlio di Terra di Brindisi.

Nato nella nostra città il 21 luglio 1559 ha percorso tutte le tappe dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini fino a diventare Ministro Generale dell'Ordine, carica che ricoprì dal 1602 al 1605.

Di memoria e d'ingegno elevatissimi si distingue come storico, filosofo, teologo, diplomatico e soprattutto «Mariologo», prospettando la Vergine Maria come Immacolata Concezione 250 anni prima che il Papa Pio IX, l'8 dicembre 1854, ne proclamasse ufficialmente il dogma.

Scrittore accorto, la sua Opera Omnia, composta da 15 tomi, ha un totale di oltre novemila pagine in cui discerne sui valori cristiani sempre alla luce del Magistero della Chiesa.

«Padre Brindisi» - come amava farsi chiamare - percorse l'Europa per intero, perché i Re e gli Imperatori, così come anche il popolo, amavano ascoltare il suo forbito e convincente slancio oratorio. La ricompensa che otteneva era quasi sempre un pezzo di ter-



reno dove «Il Brindisino» provvedeva a fare costruire conventi per i cappuccini. L'Europa è tuttora ricca di conventi e monasteri fatti erigere da Padre Lorenzo.

Si trovava a Lisbona in missione diplomatica di pace quando, il 21 luglio (lo stesso giorno in cui era nato) del 1619, raggiunse il Regno dei Cieli, contando 60 anni precisi di età. Sul letto di morte, quale suo espresso desiderio, incaricò i confratelli che lo assistevano che la sua croce che sempre aveva impugnato e innalzato in ogni momento della sua movimentata vita fosse mandata a Brindisi, mentre tra le sue volontà testamentarie lasciò scritto che la conservasse, in modo postumo, una parte del suo cuore.

La sua croce e una parte del suo cuore, come da sue volontà, sono custo-

dite nel Santuario di Santa Maria degli Angeli, chiesa che volle sorgesse nel posto dove era ubicata la sua casa natale.

San Lorenzo fu elevato agli onori degli Altari l'8 dicembre 1881, proclamato Dottore della Chiesa Universale con il titolo di «Doctor Apostolicus» il 19 marzo 1959.

Ricorrendo il quarto centenario della sua morte, l'Associazione San Lorenzo da Brindisi, presieduta dall'avvocato Liana Serafino, ha organizzato una settimana di festeggiamenti civili e religiosi che vedranno il loro culmine sabato 20 luglio e domenica 21 luglio quando, rispettivamente, nella «Chiesa degli Angeli», sabato alle ore 19.00, don Fabio Ciollaro, Vicario Generale, presiederà la Santa Messa, subito dopo si svolgerà per le maggiori vie cittadine una processione con le reliquie del Santo; domenica 21, sempre alle ore 19.00, sarà S.E. Monsignor Domenico Caliandro, Arcivescovo della Diocesi Brindisi-Ostuni, a presiedere la Santa Messa. A seguire, si succederanno momenti ludici, che saranno vissuti in Piazza Angeli, animati da buona musica.

Antonio Caputo

NOTIZIARIO

Terza Divisione, cambio comando



Venerdì 19 luglio, alle 9.30, a bordo di Nave San Marco (ormeggiata alla Banchina «Garibaldi» della Base Navale di Brindisi), si svolgerà la cerimonia di cessione Comando dal Comandante della Terza Divisione Navale Contrammiraglio al Contrammiraglio Alberto Sodomaco. Per l'occasione sarà presente il Comandante in Capo della Squadra Navale Amm. Sq. Donato Marzano.

Keep plastica e salva il mare



Lunedì 22 luglio alle 10.30, nella sala Giunta di Palazzo di città, conferenza stampa per presentare l'evento «Keep plastica e salva il mare» prevista dal protocollo sottoscritto da Regione Puglia, Ager e CorePla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica). Attraverso un roadshow di edutainment itinerante dal 22 luglio al 18 agosto 2019, i cittadini dei sei comuni di Molfetta, Barletta, Manfredonia, Brindisi, Castellaneta Marina e Santa Cesarea Terme saranno coinvolti in una competizione, che avrà come tema principale la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica. Il comune che dal 22 luglio al 18 agosto avrà aumentato percentualmente la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica vincerà un parco giochi in plastica riciclata.

Il comune che dal 22 luglio al 18 agosto avrà aumentato percentualmente la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica vincerà un parco giochi in plastica riciclata.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

La rubrica «Allegro non troppo» ospitata nel numero di Agenda Brindisi del 5 luglio scorso iniziava così: «Che poi, se vogliamo, la Storia dell'Umanità, comincia con un atto di disobbedienza. Eva, la prima donna, contravvenne agli ordini del Creatore e colse il frutto dell'Albero della Conoscenza. Voleva, come D-o, saper distinguere il bene dal male e fu per quest'atto di presunzione che l'Umanità fu condannata alla mortalità».

Da dove la gentile redattrice dell'incipit sopra riportato abbia ricavato che Eva (nel testo, Chavà) abbia, addirittura volontariamente, contravvenuto agli ordini (in realtà, seguendo il testo, l'ordine o meglio, il precetto era solo uno!) del Signore è cosa assolutamente non riscontrabile nel Sefer Bereshit o Libro Genesi, secondo la vulgata comune, né nell'intero corpo della Torah scritta e orale, della quale Bereshit ne rappresenta il primo Libro.

Probabilmente la gentile Autrice ha scambiato il testo biblico con la mitologia greca e ha sovrapposto il mito di Prometeo, il titano che effettivamente ruba il fuoco agli dei, contravvenendo -questa volta si- ad un preciso «ordine» impartitogli da Zeus e ne paga le conseguenze, alle figure descritte nella Bibbia.

I Maestri del Talmud e dell'ininterrotta tradizione

PAGLIARA REPLICA A GIANNONE

Giù le mani dalle donne e ... dall'Ebraismo!



del pensiero ebraico insegna-no che è addirittura è l'eccesso di zelo, non una presunta «disobbedienza», a provocare l'errore di Adam e Chavà, entrambi responsabili, sia pure con diverse motivazioni, della medesima violazione dell'unica mitzvah, dell'unico precetto che il Signore aveva imposto, sino a quel momento, agli uomini: non cibarsi del frutto dell'Albero della Conoscenza che è posto di fronte all'Albero della Vita.

La dinamica è dunque molto più complessa confronto all'appiattimento e alla dannazione culturale della prima donna operata da altri, proprio in contrasto con il testo biblico. Non ne avremmo lo spazio, qui ed ora, per proseguire.

Nella tradizione e nel pen-

siero ebraico la figura della donna, proprio a cominciare dalla prima donna, passando poi per le Matriarche (Sarah, Rivkah, Rakhèl e Leah) e si potrebbe continuare per molto, molto tempo, non è affatto secondario o «ancillare» o addirittura sottomeso. Tutt'altro!

Per certo la donna ebraica (nell'ambito della propria cultura) non è mai stata sottoposta alle umiliazioni e alle vessazioni, tipiche di altre civiltà che, anzi, hanno sempre cercato spunti per giustificare un atteggiamento aggressivo nei loro confronti. Avalando secoli di cultura machista e fallocentrica. Chissà, verosimilmente senza neanche volerlo, persino la gentile curatrice della rubrica «Allegro non troppo», ha finito per avallare tali discutibili

comportamenti, sicuramente estranei all'Ebraismo.

Giù le mani dalle donne. Sempre e comunque. E giù le mani dall'Ebraismo, specie se non lo si conosce.

Qualunque forma di dialogo nasce sempre dal desiderio di conoscenza reciproca. Si sia umili nell'approcciarci all'altro che, quanto più è diverso da noi tanto più merita di essere conosciuto per quello che è realmente e non per quello che rappresenta l'immagine stereotipata che, per pigrizia o per superficialità, ci siamo mentalmente precostruiti.

D'altronde, basti rivedere l'immagine scelta per corredare la citata rubrica, cioè uno scorcio de «La tentazione di Adamo ed Eva» di Masolino da Panicale (1383-1440), conservata nella Cappella Brancacci a Firenze e ci si accorge che, contrariamente alla diffusa vulgata (assolutamente infondata) il «frutto» mangiato non è certamente una mela! Masolino, come molti altri artisti operanti in Firenze, conosceva i testi ebraici così come il grande Michelangelo che tratta il medesimo tema figurativo, in un'ottica certamente poco cristiana pur nel cuore del Vaticano, decorando la Cappella Sistina.

Un cordiale Shalom

Yehudà Pagliara

Coordinatore del

Centro Ebraico di Cultura
«Torah veZìon» Brindisi



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ALLEGRO MA NON TROPPO

Mondo social: il virtuale è reale

Chi per la prima volta mette un piede nel mondo virtuale dei social, ha la sensazione di entrare in un universo parallelo, brulicante di vita e di relazioni, di linguaggi, convenevoli, dichiarazioni d'amore e violente esternazioni d'odio. La scoperta di un mondo fantastico di cui si ignorava l'esistenza, che porta a considerare il mondo fisico, reale, un'opaca e grigia imitazione.

Il virtuale dei social crea un effetto-barriera, uno schermo divisorio, che lascia cadere i freni inibitori e le regole non scritte di educazione della convivenza civile. La persona, perde la caratteristica di "altro", con il quale rapportarci e costruire nel confronto la nostra stessa identità di essere umani. La persona, che in strada o in una piazza reale, saluteremo con cortesia, deferenza o simpatia, sfoderando il nostro sorriso migliore, nella piazza virtuale è solo un *avatar*. Perde la sua umanità. Diventa un profilo, magari senza foto che lo rappresenti, il suo nome anagrafico si tramuta in *nickname*, e calati in



questo pianeta dell'immagine e della finzione ci sentiamo liberi. I social rappresentano la dimensione dove le emozioni possono esplodere, ma solo per finta, dove la regola dell'apparire e dell'emergere sulla moltitudine a colpi di like porta all'exasperazione (costruita) dei sentimenti. Cuoricini, baci, apprezzamenti, complimenti, esternazioni di amore, sui social è tutto amplificato. Allo stesso modo, si costruisce un veicolo di odio e di violenza verbale, senza ritegno né rispetto, a volte con conseguenze penali non considerate, anzi escluse a priori. Per non parlare dei casi più gravi, dove l'esposizione mediatica al pubblico ludibrio ha portato le vittime (spesso donne) a gesti estremi. Il meccanismo è ben conosciuto dagli organismi del potere. Diversi esponenti politici e rappresentanti delle istituzioni,

provocano e aizzano le folle tramite i social contro potenziali avversari, suscitando onde anomale di odio. Ci viene a mancare, quella che Emmanuel Lévinas, filosofo vissuto in Francia nel secolo scorso, definiva *relazione etica* con l'altro. Egli individuava il mezzo primario di comunicazione nel volto, è attraverso il volto che si manifesta l'Umanità. E' con il volto che l'altro ci palesa la sua esistenza, la sua presenza viva, che ci pone una domanda, una richiesta di aiuto o una minaccia. Nella dimensione virtuale, è questo che viene a mancare. Il volto degli altri esseri umani, sostituito dal profilo ci porta a dimenticare che anche sui social noi abbiamo a che fare con uomini e donne reali, con sentimenti, paure, crudeltà, vergogna. Che oltre la patina, il ritocco selvaggio, le foto di una vita a mille, le dichiarazioni di folle amore per figli e felini, gli insulti più becchi, dietro il sipario insomma, c'è sempre, e ancora, il meno sfavillante ma più autentico mondo reale.

Valeria Giannone

CULTURA

Il divo Federer

Se si torna sul centrale di Wimbledon qualche giorno dopo l'epica battaglia e si chiudono gli occhi, e si aguzzano le orecchie, e si alza il capo aprendo le narici all'odore di quell'erba magica masticata dall'eroe vincente come un moderno Glauco, si avvertono ancora gli odori, gli umori, i rumori, i sospiri e i gemiti non solo dei due protagonisti della sfida, ma anche delle migliaia di spettatori che, per più di cinque ore, hanno respirato storia. E' l'incanto delle sfide leggendarie, di un avvenimento che resterà negli annali e nella memoria. Ha vinto Nole il giovane ma avrebbe potuto benissimo trionfare Roger il vecchio. Tutto si è consumato sul filo di un destino capriccioso che dopo aver giocato con i nervi dei due contendenti, ha infine scelto, a caso, di abbracciare uno dei due. Come in certi duelli eroici del mondo classico. Ma a volte il vincitore morale è chi perde e allora accade che il trionfatore ufficiale vada a salutare il perdente abbracciandolo, chinando il capo in atto di sottomissione e dandogli una leggera, rispettosa pacca sul petto. Roger, dallo sguardo fiero e sereno, dalla calma olimpica, dalla divisa immacolata priva di qualsiasi ombra di sudore, bello ed elegante come un Apollo, sembrava il vincitore del torneo. Lui, proprio come i combattenti dell'antica Grecia, non ha accettato di considerarsi secondo, non si è piegato ad Ananke. Nei duelli c'è solo chi vince e chi perde eppure lui ha perso con uno stile da vincente. Il simpatico Djokovic quasi si vergognava d'aver trionfato. Roger Federer sarà pure svizzero ma, credetemi, è la reincarnazione di un antico semidio greco.

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY





Tempo di bilanci per il Liceo diretto da Maria Oliva. Ed ecco i più bravi «Palumbo», un anno da ricordare

Si conclude un anno scolastico intenso e proficuo per il Liceo delle Scienze Umane, con opzione economico-sociale, e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo» ed è tempo di bilanci. La Dirigente Scolastica **Maria Oliva**, pienamente soddisfatta per il lavoro svolto e già all'opera per arricchire la prossima offerta formativa, incontra gli studenti neo-diplomati che si sono distinti all'esame di stato, per festeggiare insieme i risultati conseguiti.

Di anno in anno aumenta il numero delle eccellenze, che aggiungono valore alla qualità della scuola ed incentivano i compagni a raggiungere risultati sempre più elevati, affermando la cultura del confronto e del merito. Molto soddisfatti per i brillanti risultati gli studenti dell'indirizzo linguistico, in particolare quelli del corso C «Esabac», i quali, avendo conseguito anche il Baccalauréat francese, potranno studiare in università d'olttralpe, e i numerosi super bravi che hanno ottenuto anche il CertiLingua, l'attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee e internazionali.

Consapevoli della propria solida preparazione, gli studenti dell'indirizzo economico-sociale a breve si cimenteranno in studi economico-giuridici, grazie alle competenze acquisite nelle

numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa in campo economico e finanziario.

Tante eccellenze dell'indirizzo scienze umane, forti del proprio bagaglio culturale, proseguiranno i loro studi in scienze dell'educazione, psicologia, medicina, scienze infermieristiche.

Grandi progetti di vita attendono questi studenti, ai quali la Dirigente e tutti i docenti del «Palumbo» augurano di sviluppare la personale forma d'intelligenza, di affinare l'autonomia e lo spirito critico, per conseguire risultati sempre più prestigiosi.

Cosa porteranno nel cuore del loro Liceo? L'ambiente accogliente, lo spirito di squadra, il clima sereno e collaborativo, la cordialità e la sincerità dei rapporti interpersonali, la corralità dell'azione educativa; la lotta contro le ingiustizie e le disuguaglianze attraverso l'organizzazione di numerose manifestazioni e progetti; il Palumbo's got talent, le esperienze di alternanza scuola-lavoro ... un fiume di ricordi, questi bellissimi cinque anni.

Ecco, per sezione e indirizzo, gli studenti del «Palumbo» che si sono diplomati con 100 e lode:

A - Economico-sociale

Federica Cavallo

B - Economico-sociale

Roberta Clemente

A - Scienze umane



Francesca Geusa

C - Scienze umane

Valentina De Pasquale

A - Linguistico

Luana Colonna

Antonella De Fazio

B - Linguistico

Giovanni Andrioli

Ilaria Mitrugno

Ecco gli studenti che si sono diplomati con 100/100:

A - Scienze umane

Latiano

Antonella Guzzo

Sara Tondo

Barbara Vacca

B - Scienze umane

Latiano

Sara Iaia

Vanessa Molendini

Francesca Suma

C - Scienze umane

Latiano

Alessia De Virgilis

A - Economico-sociale

Alessia Principe

B - Economico-sociale

Chiara Crastolla

Alba Lekli

A - Scienze umane

Giorgia Abbracciavento

B - Scienze umane

Laura Magliaro

Alessia Trabacca

C - Scienze umane

Dalila Marangia

Ilenia Sicilia

A - Linguistico

Katia Bassi

Giulia De Filippis

Benedetta Dinota

C - Linguistico

Pompea Lisanti

Sara Perchinenna

D - Linguistico

Martina Calà Scarcione

Angelica Coccioni

PREVENZIONE

ASL: screening del colon retto

Prende avvio lo screening per la prevenzione del tumore del colon retto - il terzo tra quelli attivati nella Asl Brindisi - con la presentazione e fase fornella sede di Federfarma a Brindisi. Convocate tutte le farmacie della provincia che svolgeranno parte attiva nel programma di prevenzione oncologica. Alla presenza dei componenti del Consiglio direttivo di Federfarma, del Direttore Generale e del Direttore Sanitario della ASL Brindisi, hanno partecipato all'incontro i titolari delle farmacie convenziona-



te provincia di Brindisi, i responsabili e gli operatori del Centro Screening, i responsabili dell'Area Gestione Servizio Farmaceutico, del Laboratorio Analisi di riferimento e il Referente Scientifico per lo Screening del Colon Retto della ASL Brindisi.

Gli screening oncologici, attivati nella nostra ASL da oltre dieci anni per la prevenzione del tumore della mammella e quello della cervice uterina, diventano così tutti operativi con questa ultima implementazione, già in fase esecutiva avanzata, la più complessa da attivare sotto l'aspetto organizzativo vista anche la numerosità della popolazione da coinvolgere.

I programmi di screening oncologici sono interventi organizzati di Sanità Pubblica, completamente gratuiti, rivolti ad una popolazione asintomatica, potenzialmente sana, invitata attivamente a sottoporsi ad un test di diagnosi precoce.

La chiamata al test avviene mediante una lettera di invito personale che verrà inviata a casa, a tutti i cittadini residenti nella ASL Brindisi, in determinate fasce di età e ad intervalli di tempo prestabiliti. L'individuazione delle fasi iniziali della malattia può permettere di intervenire tempestivamente con le cure più appropriate, facilitando la guarigione, riducendo la mortalità e il numero di nuovi casi.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 20 luglio 2019

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.54257204

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 21 luglio 2019

• S. Angelo

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 20 luglio 2019

• Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Tinelli

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.54257204

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 21 luglio 2019

• Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• S. Angelo

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.5811962

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

Cinquant'anni insieme



Un traguardo bellissimo per **Alessandro Ravone**, per tutti «Sandrino di lu bar viale», e **Anna De Giorgi** che proprio oggi festeggiano le nozze d'oro, celebrate il 19 luglio 1969 ... un giorno prima che l'uomo mettesse piede sulla Luna. Cinquant'anni di matrimonio oltre ai sette di fidanzamento: una vita insieme, un esempio d'amore e di dedizione al lavoro. Sandrino è nato a Brindisi il 4 febbraio 1945, Anna - anche lei brindisina doc - è nata l'8 dicembre 1948: la famiglia è composta dai figli Antonio e Patrizia, dai nipoti Anna, Davide e Alessandra e dalla pronipote Sophia che rivolgono gli auguri più affettuosi, ringraziandoli per tutto ciò che hanno fatto e continuano a fare per loro. Buon anniversario anche dalla direzione di Agenda Brindisi.

Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Poliisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della

Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 29 • 19 luglio 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passio-

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

GRANDISSIMO ENTUSIASMO IN CITTA' PER LA CONFERMA DI «MARRONE»

Brown resta! Arrivano Iannuzzi e Cattapan



John Brown fotografato nel Pala Serradimigni da Luigi Canu durante i playoff con Sassari

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A Parte Rush, arrivano Iannuzzi e Cattapan**John Brown «sceglie» Brindisi**

Settimana dopo settimana sta prendendo forma la New Basket Brindisi edizione 2019/2020, è finalmente è arrivata la notizia tanto attesa dai tifosi biancoazzurri, ovvero la firma che lega John Brown III alla Happy Casa anche per il prossimo anno. Una trattativa lunga e complessa, con un paio di club stranieri blasonati, ma alla fine «Giovanni Marrone» ha scelto l'Italia, ha scelto Brindisi. Una conferma, o meglio un innesto, in un team che inizia ad avere una certa identità in vista del doppio impegno, campionato e Champions League, ma prima ancora della Supercoppa in programma a settembre a Bari. Nei giorni scorsi ci sono stati un paio di movimenti per il club del presidente Nando Marino, sia in entrata che in uscita. La società biancoazzurra ha annunciato la rescissione consensuale con Erik Rush che potrebbe accordarsi con la Fortitudo Bologna. Per un giocatore in uscita c'è stato il ritorno di Antonio Iannuzzi. La società brindisina stava seguendo anche Riccardo Cervi, centro di 216 cm. (ultima stagione a Reggio Emilia), ma le richieste economiche erano troppo elevate. La scelta si è spostata quindi sull'ala-pivot



Il ritorno di Antonio Iannuzzi

nativa di Avellino, che a Brindisi ha giocato due anni fa arrivando a campionato in corso (11 gare e 71 punti). Dopo l'esperienza varesina ha accettato subito la proposta del diesse Simone Giofrè andando a rinforzare il reparto lunghi che vede già Gaspardo e Ikangi. L'obiettivo della dirigenza brindisina è quello di costruire una squadra lunga nelle rotazioni visto il doppio impegno per la prossima stagione. Accordo fatto (vedi nota nel box) anche per il centro Riccardo Cattapan.

Per completare il roster mancherebbero ancora un paio di pedine, il regista e il pivot titolari. Per il ruolo del play sembrava a buon punto la trattativa con Phil Greene, giocatore visto all'opera in maglia Happy Casa, nelle sole tre gare di play off, ma l'atleta americano ha optato per il campionato

polacco scegliendo il Prokom Gdynia.

Il mercato di Lega A è entrato ormai nel vivo con Olimpia Milano e Virtus Bologna che fanno la voce grossa. All'annuncio del club lombardo della firma di Sergio Rodriguez, gli emiliani hanno risposto con la bomba del contratto triennale alla stella serba Milos Teodosic. All'arrivo dell'ex playmaker dei Los Angeles Clippers in aeroporto a Bologna, si sono presentati almeno un centinaio di supporter per dare il benvenuto. Milano ha senza dubbio un budget più alto e il prossimo obiettivo del coach-manager Ettore Messina è quello di portare in biancorosso Derrick Williams, ex stella della NBA, attualmente free agent.

Le neo promosse Treviso, Bologna e Roma iniziano a sondare il mercato con i veneti abbastanza attenti. Dopo il prolungamento del contratto con David Logan, la De Longhi, vorrebbe provare il colpo Jaime Smith, regista visto in maglia Dinamo Sassari nell'ultima stagione. Potrebbe tornare nel campionato italiano l'ex Brindisi Milenko Tepic, che dopo l'esperienza in Grecia sembra vicino all'accordo con l'OpenjobMetis Varese.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO**Ecco Cattapan**

Nelle ultime ore l'Happy Casa Brindisi ha definito l'accordo con l'atleta Riccardo Cattapan, centro italiano classe 1997 di 213 cm per 103 kg. Reduce da due stagioni alla Junior Casale Monferrato, ha totalizzato 69 presenze nel campionato di Legadue registrando un high-season da 11 punti contro la Leonis Roma lo scorso 6 aprile 2019 e una prestazione da 12 rimbalzi catturati e 18 di valutazione nel match di andata sempre contro la squadra capitolina.

Sedici gare per gli abbonati NBB

Come è noto, a seguito della ratifica del Consiglio Federale Fip che ha escluso Avellino dalla Serie A, il prossimo campionato avrà 17 squadre. Le partite interne dell'Happy Casa Brindisi saranno dunque sedici, tutte visibili dagli abbonati che hanno sottoscritto la campagna abbonamenti 'Sarà sempre così' #ForzaBrindisi. Non verrà infatti effettuata la giornata «Pro-Brindisi», dando la possibilità ai nostri tifosi di godere del grande spettacolo della pallacanestro in tutti i match casalinghi di regular season (16 eventi su 16 partite con abbonamento). La NBB ricorda pertanto che è sempre aperta la fase di vendita libera, fino al giorno antecedente alla prima partita casalinga di campionato. È possibile sottoscrivere un nuovo abbonamento al New Basket store di corso Garibaldi 29, online sul sito www.vivaticket.it e presso tutti i punti vendita Vivaticket abilitati sul territorio.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO L'assetto societario e le scelte di mercato**Le grandi manovre del Brindisi**

Grandi manovre in casa Brindisi. Dopo due anni di presidenza di Antonio Giannelli, con al suo attivo due vittorie di campionato consecutivi (Promozione e Eccellenza), la staffetta passa al campano Umberto Vangone che, oltre alla presidenza e al 50% delle quote, conferma il suo ruolo di amministratore unico. Stando alle dichiarazioni dei soci, quanto annunciato non è uno stravolgimento societario, ma semplicemente il rispetto di accordi presi all'ingresso in società del duo campano Vangone-Vertolomo. In quell'occasione è stata decisa l'alternanza dei presidenti tra campani e brindisini. Giannelli resta in società con il suo 25%, con un incarico da stabilire, al pari delle altre cariche. Una società che continua il suo percorso senza condizionamenti esterni, sempre aperta ad eventuali nuovi ingressi, purché condivisi dall'intero 100%. Dopo l'avvenuta iscrizione al campionato di serie D (quest'anno, viste le tante società blasonate iscritte sembrerebbe più difficile della Lega Pro), la riconferma del tecnico Massimiliano Olivieri, del direttore generale Enzo Carbonella e del direttore sportivo Nicola Dionisio, gli addetti al mercato gio-



Il presidente Vangone e il neo acquisto Giacomo Zappacosta

atori, stanno seguendo due percorsi paralleli: le riconferme della passata stagione sportiva e il tesseramento di nuovi atleti, pronti per la più impegnativa categoria. Al momento i riconfermati sono i due difensori centrali, Daniele Fruci e Luigi Iannicello e il portiere under classe 2000 Michele Lacirignola. Sembrerebbe certa la riconferma del capitano Dino Marino, in dubbio tutti gli altri giocatori dello scorso anno. Nuovo e primo arrivo il centrocampista classe 1988, nativo di Chieti, Giacomo Zappacosta, proveniente dal Rotonda di serie D: ha giocato nel campionato di D anche con il Francavilla in Sinni, in C con Lumezzane, Sanbenedettese, Lupa Roma, Martina Franca, Catanzaro, in C1 con L'Aquila, Lecce, Barletta, Pro Patria, in B con il Pescara, e ha fatto parte della Fiorentina in serie A. Tanti sono i nomi che circolano come prossimi

alla firma con la società adriatica, ma fino a quando non c'è certezza, è inutile illudere i tifosi. Per quanto riguarda la partenza per il ritiro di Sturno, in provincia di Avellino, pianificato per il 29 luglio, è stato anticipato al 27.

Già organizzata la prima amichevole, che sarà l'ultima partita del ritiro, prevista per il 13 agosto con il San Tommaso, squadra recentemente promossa in serie D. La società si è mossa anche riguardo sponsor e media partner che anche per la prossima stagione sportiva 2019/20 sarà Canale 85. L'accordo siglato con l'editore Mino Distanti farà sì che il Brindisi, per la gioia di tutti gli appassionati, venga seguito - così come nella passata stagione - sia in casa che fuori, ma anche con programmi sportivi appositamente realizzati, utili ad aggiornare con continuità i propri supporter. Pare che anche l'emittente televisiva Studio 100, che ha sponsorizzato i play off nazionali, pur non avendo alcun impegno con la società, trasmetterà le partite giocate fuori casa, in diretta. La società ha precisato che, contrariamente a quanto scritto da un quotidiano in pagina locale, al momento non vi è alcun accordo di sponsorizzazione con l'Enel.

TIRO A VOLO**Incarico Fitav per M. Tafuri**

Nell'ultima riunione del Consiglio Federale della Federazione Italiana Tiro a Volo, svoltasi a Roma, il prof. Massimo Tafuri, docente di scienze motorie e sportive presso l'Istituto Tecnico «Carnaro» di Brindisi e responsabile regionale Puglia del settore scolastico giovanile della FITAV, ha ricevuto il prestigioso incarico di coordinatore nazionale del Progetto «Shooting & Control» - Autocontrollo e Disciplina delle proprie Azioni: il tiro a volo. Tale progetto, messo in atto nella Regione Puglia, fortemente voluto dal docente con il determinante coinvolgimento e apporto del proprio Istituto (diesse prof.ssa Clara Bianco) e della delegazione regionale pugliese presieduta dal dott. Cosimo Moretto, ha portato alla conoscenza di questa importante e pluri decora disciplina sportiva a livello mondiale e olimpico, circa 300 alunni degli Istituti scolastici pugliesi e alla formazione e aggiornamento di 40 docenti. Il compito assegnatogli sarà quello di curare i rapporti della Federazione con il M.I.U.R. nazionale e illustrare alle delegazioni FITAV delle regioni Italiane, il protocollo di attuazione del progetto, in vista dell'effettuazione per l'anno scolastico 2019/2020, per la prima volta in Italia, dei campionati studenteschi di tiro a volo. Foto: Tafuri e Moretto.

**Ristorante GiuGiò
dei F.lli GIUBILO***Ristoratori dal 1945***Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI***A due passi da piazza Vittoria (primo piano)***Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844**

CINEMA

Frammenti di storia e giochi di genere

Raccolto amaro - Il film diretto da George Mendeluk è ambientato negli anni trenta in Ucraina. Stalin procede la sua politica seguendo le ambizioni dei comunisti nel Cremlino. Quando l'Ucraina viene invasa dall'Armata Rossa, il giovane artista Yuri (Max Irons) combatte per salvare la sua amata Natalka (Samantha Barks) dall' 'Holodomor, un programma basato sulla morte per fame che uccise milioni di ucraini. L'espressione ucraina *moryty holodom* vuol dire ammazzare la gente affamandola fino alla morte. E quella che si abbatté sul "granaio d'Europa" non fu certo una carestia naturale. Stalin, che disprezzava profondamente gli Ucraini, aveva già programmato di assoggettare completamente quei floridi territori per rafforzare il gigante sovietico sia sul versante agricolo che attraverso parossistici progetti di espansione industriale. E risolse la questione nel modo più atroce: tra il 1932 e il '33 i Bolscevichi imperversarono ovunque sequestrando alla popolazione qualsiasi bene, dai raccolti alle proprietà personali, dalle pur minime quantità di cibo alle risorse necessarie ad acquistarli, arrivando a giusti-



ziare o a punire con crudeltà e inusitato cinismo chiunque contravvenisse alle regole assurde, disumane, che erano state imposte. Il totalitarismo sovietico, una delle grandi fucine di orrori del Novecento, abbonda di eventi tragici che per decenni sono stati negati, rimossi o semplicemente poco analizzati. Tra questi l' 'Holodomor' rappresenta senz'altro una delle più terrificanti pagine della Storia moderna, sia per la portata della tragedia che per i tratti disumani che la caratterizzarono. Per fortuna oggi non vi sono più remore ideologiche che impediscano di parlarne liberamente.

Serenity - L'isola dell'inganno - In fuga dal suo passato, Baker Dill si è ritirato su un'isola al largo della Florida. Solitario e irascibile, nelle battute di pesca insegue senza speranza un tonno gigante,

mentre a terra, tra una bevuta e l'altra, frequenta la matura Constance. Un giorno l'ex Karen si presenta sull'isola e gli chiede di salvare lei e il loro figlio dal nuovo e violento marito. La donna propone a Baker di gettare l'uomo in acqua durante una gita in barca, in cambio di 10 milioni di dollari. Diviso fra la nuova vita e quella da cui è fuggito, tentato dal denaro ma roso dai dubbi, Baker si ritrova in una realtà che non riesce a gestire, pupazzo nelle mani di un misterioso burattinaio. Accolto negli Stati Uniti da recensioni impetose, questo terzo film del regista Stephen Knight sceglie una personalissima declinazione del neo-noir, impregnandolo di erotismo sudaticcio, di ragionamenti metafisico-tecnologici alla *Lost*, di rimandi letterari che spaziano dall'*Hemingway* di *Il vecchio e il mare* alla *Ballata del vecchio marinaio* di Samuel Coleridge. Tutto è estremizzato, perfino gli stereotipi del bello e tormentato e della femme fatale, ma il gioco è esattamente questo, e Knight lo porta avanti senza inutili sensi di colpa e con meravigliosa incuranza del buon senso e della norma.

Serena Di Lorenzo

NOTIZIARIO

Festival Blues



Nella mattinata di giovedì 18 luglio, nel cortile di Palazzo Nervegna, è stato ufficialmente

presentato il Festival Blues che torna a Brindisi dopo quattro anni di assenza. Lo ricordiamo tutti come uno dei più apprezzati e longevi spettacoli del Comune e rientra nel programma «Bella estate». Due serate con gruppi nazionali e internazionali che si terranno venerdì 19 e sabato 20 luglio in Piazza santa Teresa con la direzione artistica di Giuseppe Albertini De Giorgio.

«Revolution»

Uno spettacolo che mette in orbita la periferia, che cala nel quotidiano della nostra città un avvenimento di dimensioni planetarie. È la «Revolution» di un'epoca, quella che ha dato alla speranza dignità di cronaca, il diritto di compierla e raccontarla. Lo spettacolo di e con Sara Bevilacqua, per la drammaturgia di Emiliano Poddi, approda nel giardino dell'ex Convento Santa Chiara, domenica 21 luglio alle ore 21 (ingresso libero), nell'ambito della rassegna «La Bella Stagione» organizzata dal Comune di Brindisi e dalla Fondazione Nuovo Teatro Verdi. «Revolution» intreccia piccole storie di provincia che fanno da cornice alla grande Storia e raccontano Brindisi tra promesse e incognite, sogni e interrogativi, negli anni tra il miracolo economico e l'omicidio di John Lennon. All'inizio dei Sessanta, i Beatles suonavano al Cavern Club di Liverpool e Yuri Gagarin diventava il primo uomo in orbita attorno alla Terra.


 Autorizzati

Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.

Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
 72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

